

VARIANTE 4 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sant'Agata Bolognese è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 07/04/2011 ed è entrato in vigore il 27/04/2011, data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione E-R.;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 27/10/2011 è stata approvata la Variante 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 28/11/2013 è stata approvata la Variante 2 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 08/10/2015 è stata infine approvata la Variante 3 al Regolamento Urbanistico Edilizio;

Dato atto che:

- la L.R. 20/00 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modifiche ed integrazioni, definisce il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve contenere le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisico-funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano;
- in particolare l'art. 29 della L.R. 20/00 prevede che il RUE, in conformità alle previsioni del PSC, stabilisca la disciplina generale relativa ai seguenti interventi:
 - le trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;
 - gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente sia nel centro storico sia negli ambiti da riqualificare;
 - le modalità di intervento su edificio e impianti per l'efficienza energetica e le modalità di calcolo degli eventuali incentivi per il raggiungimento di livelli prestazionali superiori al requisito minimo di prestazione energetica previsto dalle norme in vigore;
 - gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende promuovere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/00, una quarta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in ragione di puntuali richieste pervenute da privati e Ditte, oltre a segnalazioni del Servizio Urbanistica e dello Sportello Unico per l'Edilizia, al fine di apportare piccole correzioni e aggiornamenti volti alla risoluzione di dubbi e problemi applicativi;

Visti gli elaborati di variante predisposti dal Servizio Urbanistica dai quali si evince che le modifiche al RUE risultano di tipo normativo e di modesta entità in quanto non presentano contenuto innovativo e/o sostanziale rispetto al Regolamento che rimane invariato nella sua struttura complessiva;

Ritenute condivisibili le proposte contenute nei citati elaborati per le motivazioni ivi espresse e ritenuto quindi opportuno procedere all'adozione della presente variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Preso atto che:

- la presente variante si configura come modifica di tipo normativo e di modesta entità, riferita ad aspetti di dettaglio e non sostanziali, inoltre non presenta il contenuto di disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato e pertanto può essere adottata ed approvata dal Consiglio Comunale secondo le procedure di cui al comma 1 dell'art. 33 della L.R. 20/2000;
- per quanto concerne la valutazione di sostenibilità prevista dall'art. 5 della L.R. 20/2000, le modifiche proposte non comportano alcun effetto significativo sull'ambiente in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti o delle opere contenuti nel Piano Strutturale Comunale già valutato nell'ambito del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di cui al Parere Motivato della Provincia allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 493 del 23/11/2010. Pertanto la presente variante al RUE non risulta assoggettabile alla valutazione ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000;
- ai fini della L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico", le modifiche proposte risultano compatibili con le previsioni pianificatorie del PSC vigente in quanto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio;

Visti gli artt. 29 e 33 della L.R. 20/2000 che disciplinano rispettivamente i contenuti ed i procedimenti di approvazione delle modifiche al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Visto l'art 39 comma 1 D. Lg.vo 14/03/2013;

Dato atto che la proposta di variante è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 03/06/2016;

Visto l'allegato parere favorevole in merito al provvedimento proposto espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti n., espressi per alzata di mano da n. Consiglieri presenti:

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 della L.R. 20/2000, la Variante 4 al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) costituita dai seguenti elaborati redatti dal Servizio Urbanistica, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto seppur non materialmente allegati:
 - Relazione tecnica – Adozione;
 - Estratto delle norme di RUE inerente gli articoli modificati;
- 2) di dare atto che:
 - copia della variante verrà depositata presso la sede comunale per sessanta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni;

- la presente variante dovrà essere trasmessa all'ASL Bologna e all'ARPAE Sezione Provinciale per l'espressione del parere sotto il profilo igienico sanitario e ambientale, come previsto dall'art. 19 primo comma lett. h) della L.R. 19/1982 e s.m.ei.;
 - si provvederà, in sede di approvazione della variante, alla redazione in forma di testo coordinato delle norme di RUE.
- 3) di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) del D. Lg.vo 14/03/2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» lo schema della presente deliberazione, riguardante la variante di uno strumento urbanistico attuativo, è stato preventivamente pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione "Avvisi, modulistica e strumenti urbanistici" del portale "Sportello Unico Edilizia";
- 4) di pubblicare infine, sempre ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) del D. Lg.vo 14/03/2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» la presente deliberazione sul sito web dell'Ente alla sezione "Avvisi, modulistica e strumenti urbanistici" del portale "Sportello Unico Edilizia".

Successivamente, con voti n., espressi per alzata di mano da n. Consiglieri presenti:

DELIBERA

- 1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000.
